



AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

1093E_09122025_42

Oggetto: Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Centri di Assistenza fiscale (CAF), iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., finalizzate alla sottoscrizione di convenzioni con il Comune di Napoli per l'anno 2026, per supportare i cittadini nell'accesso all'Assegno di maternità del Comune, condizionato alla valutazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), e al Bonus elettrico per gravi condizioni di salute – disagio fisico.

Approvazione Avviso pubblico e Schema di Convenzione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Premesso che

- l'Amministrazione comunale è responsabile delle procedure previste dalle normative vigenti per la concessione di misure di aiuto, assistenza, protezione e tutela nei confronti delle categorie sociali fragili e con forte disagio socio-economico, al fine di assicurare la migliore integrazione ed inclusione sociale delle fasce deboli;
- tra le suddette rientrano l'Assegno di Maternità del Comune, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 151/2001, erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dai Comuni e il Bonus elettrico per gravi condizioni di salute-disagio fisico, di cui al Decreto interministeriale del 28/12/2007, che continua a essere richiesto attraverso il Comune di residenza, a differenza degli altri bonus sociali per disagio economico, automatizzati a partire dallo 01/01/2021;
- l'art. 74 del D.Lgs. 151/2001 prevede l'erogazione dell'assegno di maternità di base in favore delle donne, cittadine italiane, dell'Unione europea o di Paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residenti in Italia, che non beneficino di alcun trattamento economico per la maternità o che ne beneficino in misura inferiore rispetto all'ammontare dell'assegno (in tal caso, l'assegno spetta per la sola quota differenziale), per ogni figlio nato dallo 01/01/2001 o per ogni minore ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento dalla stessa data;
- l'assegno di maternità di base è concesso dai Comuni, previa verifica del possesso dei requisiti sia soggettivi, sia relativi alla condizione economica del nucleo familiare, definita in base a determinati valori dell'ISEE, ed è erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dai Comuni;
- a mente dell'articolo 13 del Decreto interministeriale del 21.12.2000, n. 452, la domanda per l'assegno di maternità è presentata al Comune di residenza, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio, o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, dalla madre legittima o dalla madre naturale che abbia riconosciuto il figlio, ovvero dalla donna che ha ricevuto il minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;
- a mente dell'articolo 18, comma 4, del medesimo Decreto, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, i Comuni stabiliscono le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche per la Famiglia e della Solidarietà sociale 28 dicembre 2007, recante *“Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute”* ha istituito un regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici in gravi condizioni di salute (Bonus elettrico per disagio fisico);
- il medesimo decreto ha previsto, all'articolo 3, comma 1, che il bonus per disagio fisico sia riconosciuto ai clienti domestici nel cui nucleo familiare siano presenti persone che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la loro esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica, al fine di compensare la maggiore onerosità connessa all'utilizzo di dette apparecchiature;
- il decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011 ha, quindi, individuato le apparecchiature terapeutiche alimentate ad energia elettrica per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto 28 dicembre 2007;
- i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali possono fare richiesta del bonus presso i Comuni e/o i Centri di Assistenza Fiscale

da essi delegati che, attraverso il portale dedicato, denominato SGAtè – Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe, inoltrano le richieste al sistema delle aziende erogatrici;

Considerato che

- al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alle misure sociali in parola, il Comune di Napoli si avvale da tempo della collaborazione dei CAF iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997 e del regolamento di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., in possesso di requisiti prestabiliti dall'Amministrazione, attraverso la stipula di apposite convenzioni;
- con la collaborazione dei suddetti CAF, il Comune gestisce ogni anno oltre 4000 tra domande di maternità del Comune e di bonus elettrico per disagio fisico, assicurando un concreto aiuto alle famiglie che vivono situazioni di disagio economico, che inevitabilmente si ripercuotono sulla prole, e/o ai nuclei che includono soggetti fragili, che si avvalgano di apparecchiature salvavita, che rendono maggiormente onerosa la spesa di energia;
- per le prestazioni rese dai CAF, l'Amministrazione riconosce, a titolo di ristoro, un corrispettivo economico per ogni domanda di assegno di maternità trasmessa e regolarmente pagata dall'INPS e per ogni domanda di bonus elettrico per disagio fisico inserita e validata sulla piattaforma SGAtè;
- l'Amministrazione è tenuta ad assicurare ai cittadini l'attivazione e presenza continuativa di punti di informazione e assistenza per la presentazione delle domande di accesso agli assegni per la maternità e al bonus elettrico per gravi condizioni di salute-disagio fisico, oltre che per eventuali diverse o nuove misure che dovessero essere introdotte con specifici atti normativi;
- le convenzioni in essere per l'annualità corrente giungeranno a scadenza al 31/12/2025;

Ritenuto che

- per continuare a garantire l'accesso dei cittadini alle misure in parola nell'anno 2026, è necessario acquisire le manifestazioni di interesse dei CAF iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., idonei a stipulare le nuove convenzioni con l'Amministrazione comunale;
- a tal fine, si debba procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e dello Schema di convenzione, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Atteso che

- con decreto sindacale n. DESIN/2025/0000043 del 21/01/2025, il Sindaco ha conferito al Dott. Raimondo Sorrentino, dirigente a tempo pieno e indeterminato, l'incarico di responsabile del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale, incardinato nell'Area Welfare;
- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il RUP è il suddetto Dirigente, Dott. Raimondo Sorrentino;
- non sussistono, in capo al nominato Dirigente responsabile, profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, come modificato e integrato dal DPR n. 81/2023, e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e ss.mm.ii., in vigore dal 14/07/2023 come modificato ai sensi del DPR n. 81/2023;
- l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 13, c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni dell'Ente. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

Visti

- la L. n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O.;
- il D. Lgs. n. 267/2000, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- il D. Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- lo Statuto e i Regolamenti adottati dall’Ente;

Attestato che

- il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. approvato per il triennio 2025-2027 e sarà oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione Avvisi e nella sezione Aree Tematiche;
- la presente determinazione e i relativi allegati non contengono dati personali;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si richiamano integralmente

DETERMINA

Approvare l’Avviso Pubblico, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (*All.1*), per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF), iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell’Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., finalizzate alla sottoscrizione di convenzioni con il Comune di Napoli per l’anno 2026, al fine di supportare i cittadini nell’accesso all’Assegno di maternità del Comune, condizionato alla valutazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), e al Bonus elettrico per gravi condizioni di salute - disagio fisico;

Approvare lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (*All.2*), da stipulare con i CAF che saranno risultati idonei ai sensi del predetto avviso, ferma restando la possibilità di modifiche e integrazioni a seguito di nuove disposizioni legislative in materia;

Provvedere alla diffusione della presente determina e dell’allegato Avviso pubblico sul portale istituzionale del Comune di Napoli e sull’Albo pretorio

Stabilire che le istanze per la manifestazione di interesse dei CAF interessati e la relativa documentazione debbano pervenire al Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale del Comune di Napoli a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre le ore 12,00 del 09/01/2026, secondo le modalità stabilite all’interno del nominato Avviso Pubblico;

Stabilire che l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti previsti venga svolta dal Responsabile del Procedimento, eventualmente coadiuvato da dipendenti all'uopo individuati;

Stabilire che il Comune di Napoli - Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale provvederà alla stipula di convenzioni con tutti gli Enti in possesso dei requisiti richiesti, al fine di garantire un servizio efficiente e capillare sul territorio;

Stabilire di corrispondere ai CAF, a titolo di ristoro per le prestazioni rese con riferimento alle misure in parola, un corrispettivo di € 4,00 (oltre IVA) per ogni domanda di:

- assegno di maternità del Comune trasmessa sul portale dedicato dell'Ente e risultata regolarmente compilata, ai fini della trasmissione a INPS per l'erogazione della prestazione;
- bonus elettrico per disagio fisico regolarmente inserita nella piattaforma SGAt e validata dal sistema, per l'erogazione in fattura del beneficio all'utente;

Individuare quale Responsabile unico del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il dott. Raimondo Sorrentino, Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale.

Si allegano:

- All. 1 – Avviso Pubblico;
- All. 2 - Schema di convenzione;
- All. 3 - Istanza per la Manifestazione di Interesse;
- All. 4 - Elenco Sedi-Centri di raccolta territoriali;
- All. 5 - Scheda Anagrafica Sede territoriale;
- All. 6 - Modello di dichiarazione requisiti speciali;
- All. 7 - Modello di dichiarazione requisiti generali;
- All. 8 - Modello di dichiarazione per nuovo p100;
- All. 9 - Patto di integrità;
- All. 10 - Informativa trattamento dati personali.

In ottemperanza al Regolamento UE 216/679 (GDPR), si attesta che il presente documento e i suoi allegati non contengono dati personali.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
Dott. Raimondo Sorrentino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005